



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XIX N° 23 24 MAGGIO 2015 PENTECOSTE ANNO "B"

1ª LETTURA ATTI (2,1-11)

2ª LETTURA GALATI (5,16-25)

VANGELO Marco (15,26-27;16,12-15)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisgidio@gmail.com

«Tutto quello che il Padre possiede è mio»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà Lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.

Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

“Rinnovamento nello Spirito Santo” a S. Egidio incontro ogni mercoledì dalle ore 20.40 alle ore 22.00.

Siamo in Chiesa, vi attendiamo con gioia.

don Gabriele tel. 0547-384788

Anna 3332578855

Meditazione

«[...] si trovavano tutti insieme nello stesso luogo» [At 2,1]. L'espressione greca che traduciamo con *tutti insieme*, indica una *comunione affettiva* tra le persone.



La Chiesa che nasce si presenta già come una comunità dove non ci sono più rivalità fra quegli stessi Apostoli che prima litigavano per i primi posti, non c'è gelosia né invidia. È una comunità che vive la comunione affettiva e amicale in Cristo.

La Chiesa, nata dall'effusione dello Spirito, si presenta come comunità santa e unita pur nella diversità e nella molteplicità di lingue, popoli, culture.

Lo Spirito scende sulla comunità «...come il soffiare di vento impetuoso» (At 2,2): è una descrizione improntata alla teofania del Sinai, cioè alla manifestazione di Dio in occasione dell'Alleanza con Israele attraverso il dono dei “dieci comandamenti”. In quell'occasione Israele da tante tribù divenne un solo popolo.

Nella Pentecoste lo Spirito Santo, di tanti uomini e donne fra loro diversi, crea una sola famiglia: la Chiesa.

La Pentecoste è l'anti - Babele: dalla dispersione alla riunione, da lingue diverse a una lingua che tutti intendono, da tanti popoli il nuovo Popolo di Dio, chiamato e mandato per evangelizzare. Perché la fede deve esprimersi!

“Dire Dio” e testimoniare la gioiosa notizia di Dio che in Cristo muore e risorge è compito a cui la Chiesa, e in essa ciascun battezzato, non può sottrarsi. Ne va della sua identità e credibilità.

A Pentecoste si aprono le porte del Cenacolo: è l'ora della missione. Bisogna però avere chiara coscienza che è lo Spirito l'anima della missione, mentre la Parola ne è la protagonista. La Comunità è solo uno strumento. Per questo l'evangelizzazione necessita di una profonda dimensione interiore, di intima comunione con il Cristo pasquale. Gli Apostoli partono per le vie del mondo a comunicare quel Cristo che hanno visto e udito, che le loro mani hanno toccato e i loro occhi hanno contemplato. Dall'interiorità profonda della loro esperienza scaturisce la parola, il servizio, la missione.

**S.E. Mons. Mario Russotto Vescovo
di Caltanissetta**

... Grazie

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE D

Scelta del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA: *Mario Russo*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): **90063550405**

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge

FIRMA: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 dei dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie



Il gruppo Simeone e Anna il 12/5/2015 è andato in visita a S. Mauro Pascoli: Casa Museo Pascoli e la Torre

Julius Nyerere primo presidente africano Santo?

Il 13 aprile 1922 **Kambarage Nyerere** nacque a Butiama, in Tanganica. Sin da giovane, dimostrò di possedere una forte intelligenza. Intraprese una brillante carriera scolastica; nello stesso tempo si avvicinò alla religione cattolica. Il 23 dicembre 1943 venne battezzato, scegliendo come nome cristiano **Julius**.

Dopo la laurea in pedagogia (*Università Makerere, in Uganda*), si specializzò in storia ed economia politica in Scozia, dove entrò in contatto con il Fabianesimo, movimento politico-sindacale impegnato a migliorare le difficili condizioni lavorative della classe proletaria.

Ritornato in patria, si diede all'insegnamento (*da qui l'affettuoso appellativo di Mwalimu, «maestro»*).

Nyerere, dal 1953, dedicò le proprie energie verso la libertà del suo paese, che ottenne l'indipendenza nel 1961. Fu eletto Presidente della giovane Repubblica del Tanganica, che, nel 1964 si chiamò Tanzania, grazie all'unione federale con l'arcipelago di Zanzibar.

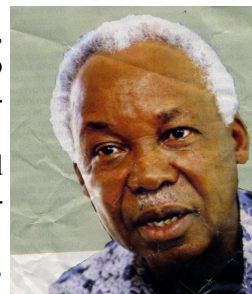
Nyerere cercò di realizzare le sue idee fondate sull'**ujamaa**, attraverso uno sviluppo comunitario di tipo rurale: un socialismo africano, sganciato dal capitalismo occidentale e dal sistema marxista sovietico.

Appassionato cattolico (*pregando, seguendo periodi di digiuno, presenziando alla Messa ogni Domenica*), a differenza di tanti altri esponenti politici, africani e non, Nyerere non ha mai utilizzato la propria posizione per arricchirsi. Dopo qualche mandato, non si fece rieleggere per vedere come la giovane repubblica, che aveva fondato, poteva fare senza di lui.

Morì di leucemia, il 14 ottobre 1999, a Londra. Ai funerali, svoltisi nella capitale Dar es Salaam, parteciparono milioni di persone per tributare un ultimo omaggio al Maestro.

Nel 2005 è stata avviata la causa di beatificazione. Il 13 maggio dello stesso anno la Congregazione per le cause dei santi ha dato il benestare perché Nyerere sia chiamato «Servo di Dio».

Silvia C. Turrin



Io credo: Il Signore è risorto e vive, un giorno risorgerò con Lui.
Nel terzo anniversario della morte della carissima

ORNELLA DOMINICI PIVI

La tua presenza è viva in mezzo a noi. Come allora ti chiamiamo e tu rispondi: ci sostieni, ci consoli, ci incoraggi, ci aiuti...

Domenica 25 maggio alle 11.00

nella chiesa di S. Egidio ci vogliamo ritrovare familiari, parenti e amici per celebrare con te e per te l'Eucaristia, fonte di unità fra noi.



La Commedia di **Dante** L'Inferno (secondo noi)

Un viaggio infernale, accompagnati dai personaggi più famosi della Commedia di Dante!

1° Occasione :

Il giorno 23/05 presso il Teatro Bogart di S. Egidio alle ore 20:30.

Cosa aspetti?! Chiama subito e prenota la tua prevendita!

**Referenti: Sofia 3467417259
Riccardo 3489064694**



Per info:
www.facebook.com/events/694718033971271/

Il clan Insieme e il noviziato La Rondine del Cesena 8 ti aspettano!

FESTA DI FINE ATTIVITA'!!! DOMENICA 24 MAGGIO 2015

L'invito è per tutti i ragazzi del Catechismo, Scout, Ac, Three Rivers e tutti quelli che vogliono festeggiare l'anno trascorso insieme!

Programma:

- 15:30 Ritrovo in teatro*
- 16:00 Inizio spettacolo dei ragazzi delle Medie ACR:
"TUTTA UN'ALTRA MUSICA!"*
- Al termine Grande Gioco per ragazzi e giovanissimi e Merenda di condivisione!*

IL GRUPPO “SIMEONE E ANNA”
martedì -26 maggio- invita alla gita
all'EREMO DI MONTECASALE e a S. SEPOLCRO

Montecasale alla fine del 1100 era un ospizio per i pellegrini e per assistere i lebbrosi, costruito dai monaci Camaldolesi sui resti di una piccola fortezza diroccata.

Nel 1212 lo donarono a S. Francesco e ai suoi frati.

Il Santo vi sostò diverse volte e qui avvennero due suoi “**fioretti**”: quello del “**cavolo**» e quello dei “**tre ladroni**”

I Frati Cappuccini lo abitano da quasi cinque secoli.

Nel tempo l'eremo ha assunto questo aspetto, ma i vari ambienti (*con gli arredamenti liturgici e conventuali*) conservano lo spirito di semplicità e povertà francescana

di una volta: la **chiesetta**, il **coro**, le **celle** dove soggiornarono S. Francesco, S. Antonio, S. Bonaventura; il piccolo **chiostro**, l'orto ...; la **fonte** di “Grappa l'orso”.

Dal piazzale dell'eremo si può ammirare il panorama della Val Tiberina fino alla Verna.

Padre Ilarino Liverani celebrerà con noi la **Santa Messa**.

A mezzogiorno scenderemo a valle per il pranzo.

Nel pomeriggio saremo a **S. Sepolcro**, tipica cittadina toscana: nella struttura urbanistica, nelle architetture, colori...; ben tenuta.

Nel Museo civico ammireremo due capolavori del grande pittore rinascimentale Piero della Francesca: la **Madonna della Misericordia** e la **Risurrezione di Cristo**.

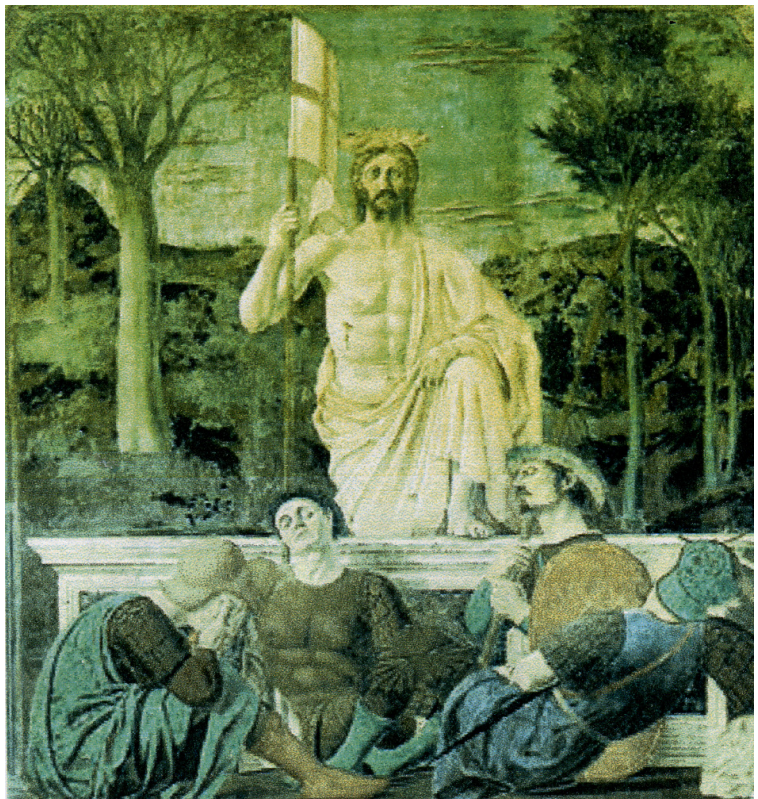
Quasi di fronte c'è il **Duomo**, di impianto romanico: sostaremo davanti ad alcuni **affreschi** e al grande crocifisso “**il Volto Santo**”, scultura in legno policromo di epoca poco posteriore a Carlo Magno.

A venti metri di distanza dal duomo, ci attende una gustosa gelateria!!!

In tutto, cammineremo poco più di mezzo kilometro!! Coraggio!!!

Sarà una giornata di spiritualità, di cultura e di arte, trascorsa in allegria e in bella compagnia.

Venite e invitate.



COSTO DELLA GITA:

€ 35,00 (Pullman — Museo — pranzo — offerta ai frati); *se siamo 40 - se siamo di più il costo è di meno :*

Per le iscrizioni - necessarie - telefonare a 3381521133 (Giò 9, entro il 20 maggio).

Partenza dal piazzale della Chiesa di S. Egidio alle ore 07,30.